

## 2.a fase del Verbale della seduta ordinaria del Consiglio Comunale del 17 dicembre 2018

Il Presidente Signor **Luca Rodoni** apre la seduta salutando i colleghi e invita il Segretario comunale per il relativo appello, sono presenti 25 consiglieri comunali su 26.

Il Presidente procede con la trattanda della lettura del verbale 2° fase dell'11 giugno 2018 (riassunto discussioni).

Il Signor **Caligari** chiede la dispensa alla lettura del verbale, accolta all'unanimità.

Il **Presidente** mette ai voti l'approvazione del verbale 2° fase dell'11 giugno 2018, che viene accolta all'unanimità dei presenti.

### **MM. no. 06/2018 – dimissioni del Sig. Yannick Armati da membro del Legislativo e dichiarazione di fedeltà del subentrante Signor Lorenzo Gilardi**

Ai voti: all'unanimità con 24 voti favorevoli su 25 votanti presenti (il Signor Gilardi non partecipa alla votazione, deve ancora esercitare la dichiarazione di fedeltà alle Costituzioni).

### **MM. no. 04/2018 – concernente l'approvazione dei conti consuntivi e della relazione annuale per l'anno 2017 dell'Agenzia Nuovo Quartiere Cornaredo (Agenzia NQC)**

Il Presidente mette in discussione il messaggio. Il Presidente della commissione della Gestione, Signor **Caligari** informa che, come indicato nel rapporto, dopo il controllo dei conti, il progetto è in via di sviluppo, con un alcuni ritardi, in considerazione delle parti in causa, ma non ci sono problemi particolari.

Ai voti il M.M. accolto all'unanimità con 25 voti favorevoli, nessun contrario e nessun astenuto su 25 votanti presenti.

### **MM. no. 05/2018 – Regolamento organico dei dipendenti – ROD – 2018 – modifiche richieste dalla Sezione Enti Locali (SEL)**

Il Presidente apre la discussione chiedendo alle commissioni permanenti delle Petizioni e della Gestione, se vi sono osservazioni in merito alle modifiche proposte, in particolare per quanto riguarda l'autonomia comunale.

La Signora **Bernasconi**, a nome della commissione delle Petizioni, non ha nulla da aggiungere e propone di accettare il messaggio.

Il **Presidente** procede alla votazione delle modifiche proposte per il ROD che viene accolto all'unanimità con 25 voti favorevoli, nessun astenuto e nessun contrario.

**MM. no. 07/2018 – concernente la sottoscrizione di un nuovo mandato di prestazioni illuminazione pubblica con le Aziende Industriali di Lugano (AIL SA)**

Il **Presidente** apre la discussione e passa la parola ai presidenti delle commissioni per sapere se ci sono osservazioni in merito, gli stessi confermano che non hanno nulla da aggiungere.

Il **Presidente** mette ai voti il MM 07/2018: approvato con 25 voti favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti su 25 votanti presenti.

**MM. no. 08/2018 – variante di Piano Regolatore – articolo 13 NAPR “Opere e siepi di cinta”**

Il **Presidente** apre la discussione e informa che il messaggio riguarda una nuova formulazione dell'articolo 13 delle NAPR e precisa che le commissioni hanno proposto degli emendamenti, al punto 5 dell'art. 13 ed ai punti 1 lett. b e 3 dell'art. 13 bis.

Alle 20.30 entra in sala il Signor **Vismara**, consiglieri presenti 26.

Il Signor **Scirè**, a nome della commissione Edilizia comunica che non ha nulla da aggiungere e chiede che il messaggio sia approvato.

La Signora **Bernasconi** informa che la commissione delle Petizioni si è riunita ed ha consultato una lettera del Dipartimento del Territorio, che in seguito è stata inviata a tutti i consiglieri. Quindi alla luce di tutto questo, e con gli emendamenti proposti, chiede di approvare il messaggio.

La Signora **Bruno Realini** a nome di IPP ha posto una riserva sul messaggio in esame. Il gruppo nutre alcune perplessità a riguardo all'urgenza della misura e dell'organicità. Le NAPR sarebbero da votare contestualmente, oppure a seguito del Piano Regolatore che dovrebbe essere imminente; questo permetterebbe di evitare imprecisioni, come quelle rilevate dal Dipartimento, e che hanno reso necessari gli emendamenti. Secondo IPP sarebbe opportuno organizzare una giornata di formazione/serata informativa aperta alla popolazione.

Per quanto riguarda l'urgenza e per sciogliere i dubbi che hanno causato la riserva, chiede al Signor **Calvarese**, quando è cresciuta in giudicato l'ultima sentenza e quando si è consolidata questa giurisprudenza del TRAM. Il Signor **Calvarese** risponde nel 2016.

La Signora Bruno Realini precisa, dopo una ricerca effettuata, che la sentenza del Tribunale Amministrativo è del 19 settembre 2011, di seguito confermata dal Tribunale Federale il 12 aprile 2012.

Il Signor **Calvarese** conferma che la procedura è durata diversi anni e si è arrivati alla conclusione nel 2016. Pertanto i muri oltre ai 50 cm non si possono costruire.

La Signora **Bruno Realini**, visto che la sentenza è la stessa, chiede spiegazioni in merito alla posizione del Municipio e se è stato soccombente o meno.

Il Comune di Porza, recentemente, è venuto a conoscenza del fatto che ci sono delle problematiche riguardo all'art. 13 NAPR? E' possibile che questo problema, risalente ad almeno un decennio, sia sorto solo nel 2016?

Il Signor **Calvarese** ritiene molto semplice la risposta; i cittadini di Porza non possono più costruire i muri di sostegno adattandoli alla situazione territoriale, a differenza di 30/50 anni fa. Le NAPR attuali regolano solamente i muri di cinta e non di sostegno, quindi si applicava la regolamentazione dei muri di sostegno, fino a quando non si è creata una situazione particolare per la quale non è il caso di entrare in dettaglio.

Attualmente la situazione è insostenibile, non si possono evadere le domande di costruzione in corso in quanto i muri di sostegno di 50 cm sono ridicoli, quindi l'urgenza è dovuta dal fatto che non possiamo aspettare la revisione generale del PR e tenere in sospeso per anni delle domande di costruzione.

La Signora **Bruno Realini** spiega che l'Ufficio tecnico ha comunicato che le licenze attualmente vengono concesse in deroga (concessa dallo stesso art. 13 NAPR vigente).

Il Signor **Calvarese** precisa che finora il Municipio ha cercato di interpretare una lacuna della legge a favore del cittadino, applicando per analogia l'articolo che valeva per i muri di cinta anche per i muri di sostegno. Non c'è una norma e quindi non si può concedere una deroga. Il problema di un cittadino va contro gli interessi di tutta una comunità.

La Signora **Bruno Realini** ritiene che non ci sia l'urgenza, la stessa in un messaggio municipale va quantificata in termini precisi, ad esempio quante licenze sono state rifiutate e quante licenze concesse in deroga sono state contestate.

Il problema, spiega il Signor **Calvarese**, è che la deroga è sbagliata come concetto in analogia al muro di cinta. Pure lei ha beneficiato di un muro più alto di 50 cm nella sua proprietà e quindi vuole impedire che anche gli altri possano beneficiare di ciò che lei ha avuto?

La Signora Bruno Realini censura la tendenziosità della domanda e ribatte che i suoi muri di sostegno sono stati costruiti dietro regolare licenza rilasciata dal Comune come concesso a qualsiasi altro cittadino di Porza.

Il Signor **Caligari** ritiene che il principio democratico istaurato nel Comune di Porza è, che si può discutere nelle commissioni, in questo caso una trattanda minore sta occupando molto tempo ad argomenti più importanti, chiede di decidere.

Il Signor **Vismara** ritiene che le informazioni vanno richieste in precedenza, durante le commissioni per esempio, e non durante il Consiglio comunale. Questa deroga viene concessa anche in altri Comuni collinari e quindi bisogna solamente decidere per il sì oppure no.

Rispondendo al tentativo del Presidente del Consiglio comunale Signor Luca Rodoni di zittirla, la Signora **Bruno Realini** chiede di poter terminare l'intervento e, pur ribadendo le critiche riguardo alla mancanza di trasparenza del messaggio municipale, si dice soddisfatta, a nome di IPP, per le risposte fornite dal Signor Calvarese.

Ai voti il M.M. con gli emendamenti proposti: approvato con 26 voti favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti su 26 votanti presenti.

**M.M. no. 09/2018 – concernente l'adozione del Piano generale di smaltimento delle acque (PGS/NQC); ratifica del credito di CHF 19'526.55 per la fase di progettazione definitiva e la messa in appalto della prima tappa di realizzazione delle opere previste dal PGS/NQC (tappa 1: Via Chiosso); la concessione all'Agenzia NQC di un credito di CHF 63'948.45 per l'allestimento dei progetti definitivi delle opere previste dal PGS e di un credito d'opera di CHF 294'750.00 per la realizzazione della prima tappa di tali opere in Via Chiosso**

Il **Presidente** comunica che si tratta di un credito per opere di PGS per il Nuovo Quartiere di Cornaredo (NQC) dove iniziano ad essere edificati i primi palazzi che necessitano delle relative infrastrutture. Le commissioni hanno visionato i messaggi ed hanno steso i loro rapporti.

Il Signor **Caligari**, per la commissione Gestione, conferma l'importanza del punto 3 del dispositivo di risoluzione in merito all'applicazione dell'art. 100 LALIA per l'edificazione di future abitazioni ed il discorso Artisa SA per le edificazioni importanti che dovranno essere chiamate a contribuire.

Ai voti il M.M. no. 09/2018 nel suo complesso: accolto all'unanimità con 26 voti favorevoli, nessun contrario e nessun astenuto.

**MM. no. 10/2018 – conti preventivi 2019 – Comune e Azienda Acqua Potabile**

Il **Presidente** apre la discussione in merito ai conti preventivi 2019 indicando alcune cifre e chiede al presidente della Commissione gestione se ha qualcosa da aggiungere.

Il Signor **Caligari** ritiene che la fortuna del nostro Comune è di poter contare sulle persone fisiche e non giuridiche e chiede ai colleghi di voler intervenire nei singoli dicasteri nel caso ci fossero delle richieste sulla situazione del Comune.

La Signora **Bruno Realini** informa che il gruppo IPP prende atto della decisione di ridurre il moltiplicatore al 56% e si rallegra per questo; significa che il Comune dispone di molti soldi da spendere e le finanze sono floride.

Tuttavia è sicura che a pochi cittadini è noto che abbassando il moltiplicatore d'imposta aumenta il contributo di livellamento che subirà un aumento di oltre 200'000 franchi. Questi sono tutti soldi che non vengono spesi per la popolazione ma che vanno a beneficio di altri Comuni.

La commissaria di IPP in gestione ha proposto di allestire una tabella per visualizzare il rapporto tra il moltiplicatore e l'importo da pagare, che sarebbe molto utile per i consiglieri comunali.

In questo senso vi sono molte possibilità di investire a favore della cittadinanza, quali ad esempio l'istituzione di asili nido, tessere digitali per la raccolta dei rifiuti, sussidio per gli abbonamenti per gli studenti universitari.

Il **Presidente** propone di eventualmente inoltrare al Municipio queste proposte, in quanto questa non è la sede adatta.

La Signora **Bruno Realini** replica al Presidente che deve darle la possibilità di parlare ai Consiglieri comunali, in quanto l'ostruzionismo o errori del Presidente, potrebbero inficiare la decisione del Consiglio Comunale o addirittura tutta la seduta. Quindi propone un sondaggio serio per capire quali siano i bisogni effettivi della popolazione.

Il Signor **Vismara** è meravigliato e ritiene che la Signora **Bruno Realini** potrebbe dire le stesse cose in modo più simpatico. In gestione è stato spiegato, e forse la Signora **Marabese** non ha capito, che il calcolo dei contributi di livellamento e perequazione non è matematico ma che lo stesso dipende da molti fattori e dalle variazioni degli altri Comuni (ad esempio la diminuzione del gettito degli altri fa lievitare anche il nostro contributo); quindi la tabellina richiesta non sarebbe servita a nulla.

Il Signor **Caligari** condivide l'idea della Signora **Bruno Realini** ma non bisogna confondere le spese correnti e gli investimenti; con i margini che ci sono e con il nostro moltiplicatore possiamo sicuramente migliorare il servizio alla popolazione, ma a livello di gestione corrente. Le nostre infrastrutture sono più che buone e abbiamo tutto quello che può servire per i nostri abitanti.

Il Signor **Vismara** ritiene che la spesa sia un fattore secondario nel calcolo del livellamento perché altrimenti i Comuni spenderebbero e investirebbero solo per non pagare il contributo, a fare la differenza è il gettito, quindi non è spendendo di più che i soldi non andranno agli altri enti.

Il **Sindaco Signor Citterio** prende la parola per puntualizzare che la decisione di riduzione del moltiplicatore è stata ponderata, valutando le cifre degli ultimi anni (spese e ricavi) e guardando le future necessità e bisogni del nostro Comune. Il nostro Comune desidera dare certezza ai contribuenti garantendo un moltiplicatore costante anche negli anni successivi e questo è ritenuto positivo per il contribuente.

Si sono valutate pure altre vie come ad esempio dei sussidi diversi (casce malati o sociali, ai mezzi pubblici, ad attività creative, ecc.) ma bisogna rendersi conto che questi creano dei lavori amministrativi supplementari oppure arbitrarietà nel definire chi ha diritto e chi no; la via del moltiplicatore è sembrata la più semplice ed equa.

Questa decisione non esclude la possibilità di migliorare ulteriormente i nostri servizi e valutare la programmazione di nuovi investimenti, oltre al già previsto importante investimento dell'NQC.

Infine, precisa che il calcolo del contributo di livellamento viene effettuato matematicamente, sulla base delle medie spalmate sui 5 anni e a dipendenza di ciò che succede negli altri Comuni, infatti il contributo aumenta quando ci sono meno Comuni forti che versano.

La Signora **Bruno Realini** ha notato che il Sindaco ha evidenziato due volte la parola necessità del nostro Comune. Si chiede come fa il Municipio a sapere quali sono questi bisogni.

Il Signor **Caligari** risponde dicendo che lo sa tramite il Consiglio Comunale, in quanto è il rappresentante del popolo e giudica l'operato del Municipio.

Il **Sindaco** desidera distinguere le cose: il Municipio è l'autorità esecutiva, mentre i membri del Consiglio Comunale sono coloro che portano i pareri e le opinioni della popolazione. Il Municipio è sempre aperto, anche grazie alla favorevole situazione finanziaria, ad accettare e valutare delle proposte sensate, utili ed eque per la popolazione e non per i singoli cittadini.

La Signora **Bruno Realini** ricorda che tutte le proposte effettuate dal suo gruppo non sono state nemmeno prese in considerazione, vedi la richiesta di proporre un sondaggio.

Il Signor **Manzoni**, come partecipante della commissione Gestione, ricorda che il Sindaco ha già detto le stesse cose durante la commissione, quindi non è il caso che in Consiglio comunale vengano ripetute ancora. Ritiene che nel nostro Comune non manchino le cose essenziali a favore della nostra comunità.

Il Signor **Vismara** ritiene che fortunatamente nella nostra realtà si arriva ad ottenere risultati con il consenso, quindi è normale che se non ci sono i numeri non si può fare più di tanto.

La Signora **Bruno Realini** ribadisce la sua domanda: come si capiscono le necessità ed i bisogni.

**0 AMMINISTRAZIONE** COSTI: Fr. 926'000.00 RICA VI: Fr. 55'500.00

Il **Presidente** apre la discussione, nessuno prende la parola. Ai voti: 26 favorevoli, 0 astenuto e 0 contrari su 26 votanti presenti.

**1 SICUREZZA PUBBLICA** COSTI: Fr. 417'000.00 RICAVI: Fr. 63'500.00

Nessun intervento. Ai voti: 26 favorevoli, 0 astenuto e 0 contrari su 26 votanti presenti.

**2 EDUCAZIONE** COSTI: Fr.1'279'500.00 RICAVI: Fr. 168'600.00

Nessun intervento. Ai voti: 26 favorevoli, 0 astenuto e 0 contrari su 26 votanti presenti.

**3 CULTURA E TEMPO LIBERO** COSTI: Fr. 195'725.00 RICAVI: Fr. 6'000.00

Nessun intervento. Ai voti: 26 favorevoli, 0 astenuto e 0 contrari su 26 votanti presenti.

**4 SANITA'** COSTI: Fr. 42'250.00 RICAVI: Fr. 0.00

Nessun intervento. Ai voti: 25 favorevoli, 1 astenuto e 0 contrari su 26 votanti presenti.

**5 PREVIDENZA SOCIALE** COSTI: Fr.2'187'000.00 RICAVI: Fr. 3'500.00

Nessun intervento. Ai voti: 26 favorevoli, 0 astenuto e 0 contrari su 26 votanti presenti.

**6 TRAFFICO** COSTI: Fr. 906.500.00 RICAVI: Fr. 73'000.00

Nessun intervento. Ai voti: 26 favorevoli, 0 astenuto e 0 contrari su 26 votanti presenti.

**7 AMBIENTE E PIANIFICAZIONE** COSTI: Fr. 585'200.00 RICAVI: Fr. 472'000.00

Il Signor **Caligari** ringrazia il Municipio per aver omaggiato gli anziani con un rotolo di sacchi dei rifiuti, si poteva però fare per tutta la popolazione.

Si cerca di far capire alla gente che deve separare i rifiuti e quindi chiede perché non si lascia aperto l'ecocentro anche il sabato mattina?

La Signora **Bruno Realini** desidera sottolineare che ai fini dello smaltimento ecologico, l'introduzione del sacco non risolve i problemi se non si dispone di un servizio di sorveglianza; nei contenitori interrati non si possono vedere i rifiuti depositati e non esiste nemmeno una sorveglianza. Quindi l'introduzione di tessere elettroniche sarebbe molto utile.

Il **Sindaco** informa che per quanto riguarda gli orari di apertura il Municipio sta valutando la possibilità di modificare le aperture, l'ecocentro è stato migliorato aggiungendo anche una benna per la consegna dei rifiuti vegetali.

Per la sorveglianza è già stato firmato un contratto per la fornitura della videosorveglianza che permetterà di diminuire gli abusi.

Ai voti: 26 favorevoli, 0 astenuto e 0 contrari su 26 votanti presenti.

**8 ECONOMIA PUBBLICA** COSTI: Fr. 131'000.00 RICAVI: Fr. 194'000.00

Nessun intervento. Ai voti: 26 favorevoli, 0 astenuto e 0 contrari su 26 votanti presenti.

**9 FINANZE E IMPOSTE** COSTI: Fr.2'324'500.00 RICAVI: Fr.1'618'000.00

Nessun intervento. Ai voti: 26 favorevoli, 0 astenuto e 0 contrari su 26 votanti presenti.

**Ai voti il complesso del preventivo 2019 del Comune che presenta un disavanzo di Fr.110'575.00, che propone un moltiplicatore comunale per il 2019 al 56%.**

**Il preventivo viene accolto con 26 voti favorevoli, 0 voti contrari e 0 astenuti.**

**AZIENDA ACQUA POTABILE** COSTI: Fr. 386'800.00 RICAVI: Fr. 455'000.00

Il **Presidente** apre la discussione in merito. Nessuno prende la parola.

**Ai voti il preventivo dell'azienda acqua potabile 2019 che presenta un avanzo di Fr.68'200.00 che viene accolto con 26 voti favorevoli, nessun astenuto e nessun contrario su 26 votanti presenti.**

**M.M. 11/2018 – chiedente la concessione dell'attinenza comunale di Porza al Signor Cavalli Giuseppe**

Il **Presidente** apre la discussione in merito. La Signora **Bernasconi**, a nome della commissione delle Petizioni, ritiene che il candidato sia meritevole nel ricevere l'attinenza comunale e che l'interessato si è presentato durante la seduta della commissione.

Ai voti: accolto all'unanimità con 26 voti favorevoli, 0 astenuti e 0 contrari su 26 votanti presenti.

**M.M. 12/2018 – iniziativa legislativa generica dei Comuni – per la revisione transitoria dei criteri di partecipazione dei Comuni alla spesa cantonale per l'assistenza sociale**

Il **Presidente** apre la discussione in merito e dà la parola ai presidenti delle commissioni Gestione e Petizioni, che non hanno nulla da aggiungere ai loro verbali e preavvisano favorevolmente la proposta come formulata dal Municipio.

Ai voti: accolto all'unanimità con 26 favorevoli, 0 astenuti e 0 contrari su 26 votanti.

**M.M. 13/2018 – iniziativa legislativa elaborata dai Comuni – “per Comuni forti e vicini al cittadino”**

**Il Presidente** apre la discussione in merito e i presidenti delle Commissioni informano che non hanno nulla da aggiungere.

Ai voti: accolto all'unanimità con 26 favorevoli, 0 astenuti e 0 contrari su 26 votanti.

**Mozioni ed interpellanze**

**Il Presidente** informa che non ha ricevuto nessuna mozione o interpellanza e, pertanto desidera porgere a tutti i presenti i propri migliori auguri di buone feste.

**Il Presidente** chiude la seduta alle ore 22.00.

**Il Presidente:**  
Luca Rodoni

**Gli scrutatori:**

Simona Gösteris

Diego Somazzi

**I Segretari:**

Walter De Vecchi

Lorena Fornera